



## COMITATO "LIBRO PARLATO" SAN VITO

Via Amalteo, 41 - 33078 San Vito al Tagliamento - Pordenone - Tel: 0434 80405 -

Sito Internet : [www.libroparlatosanvito.com](http://www.libroparlatosanvito.com) Indirizzi email : [info@libroparlatosanvito.com](mailto:info@libroparlatosanvito.com)

sezione staccata del C.I.L.P.

Associazione Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto" ONLUS [www.libroparlato.org](http://www.libroparlato.org)

## IL MUSEO TATTILE ITINERANTE C.I.L.P.

### Cos'è

È formato da bassorilievi in resina, cioè riproduzioni di quadri in versione tridimensionale, copie di opere famose e con colori originali.

Il bassorilievo è un metodo di scultura che dà la sensazione di vedere un quadro in rilievo. L'immagine ritratta è rilevata sopra la superficie piatta dello sfondo. In alcuni lavori di scultura la figura può essere molto più sporgente rispetto allo sfondo ed in questo caso si parla di altorilievo.

### Perché

Nasce grazie alla sensibilità di uno dei fondatori del CILP (Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto" Onlus di Feltre), Maestro Gualtiero Munerol, che ha pensato di rendere accessibili, anche alle persone disabili, non vedenti ed ipovedenti, il vasto patrimonio artistico raccolto nei musei e non fruibile, fino ad ora, da tutte le categorie di utenti e visitatori. Normalmente il disabile visivo deve accontentarsi delle spiegazioni di un accompagnatore, rimanendo passivo.

Le opere in resina del museo tattile danno la possibilità al non vedente di godere di un dipinto utilizzando il tatto. La resina trasparente permette di copiare sul retro l'opera in fotocolor e questo va a beneficio delle persone che non hanno problemi di vista perchè, attraverso la digitazione, possono ampliare la conoscenza dell'opera. Infatti, attraverso la vista noi abbiamo una conoscenza dell'insieme (globale), attraverso il tatto abbiamo una conoscenza dei singoli dettagli, utilizzando tutti e due i sensi avremo una conoscenza più completa.

Molti musei si stanno attivando per dare la possibilità a coloro che amano l'arte di poterne usufruire e rendere meno discriminante la disabilità.

### Perché sperimentare la digitazione se non disabile

1. Per capire l'importanza del tatto, un senso che noi sottovalutiamo ed è invece fondamentale per un non vedente, affinarlo può diventare utile anche a chi non ha problemi di vista.
2. Per comprendere come un non vedente si può accostare ad un'opera in chiaroscuro.
3. Per scoprire che i veri disabili siamo noi nel momento in cui, al buio, abbiamo difficoltà a leggere attraverso il tatto. Questo dovrebbe sensibilizzare le persone nei confronti di chi, per necessità, utilizza con capacità questo senso importantissimo.

### Come

La conoscenza del bassorilievo viene accompagnata dalla voce di una guida (un volontario del CLP nel nostro caso); nei musei è sostituita dalla guida\* di una voce registrata e ascoltata attraverso delle cuffie, da un testo scritto in braille o a caratteri ingranditi per gli ipovedenti.